

Fascismo a Milano!!!

CONTINUA LA CACCIA! L'ATM È PARTECIPE!

Nella Milano medaglia d'oro contro il nazi-fascismo, continua la mostruosa esibizione.

Anche ATM, storica Azienda dei Trasporti Milanese, si è lasciata trascinare nel tunnel della prevaricazione dei diritti dell'uomo.

Gridano assieme ai gestori del Comune "al ladro al ladro", soprattutto contro "portoghesi" scuri di pelle, lavoratori in "nero", sfruttati, e sotto-sottopagati, ecc., mentre i veri ladri e fuorilegge stazionano notoriamente negli ampi stanconi romani.

Così a Milano per un biglietto di un euro, questi nostalgici amministratori comunali, danno sistematicamente la caccia all'uomo soprattutto se immigrati.

Sono arrivati addirittura a modificare i bus trasformandoli in veri cellulari-blindati...mah! Rob de matt! e pensare che fino ad alcuni anni fa ATM si premurava di adattare autobus per accogliere "diseredati" nelle ore notturne delle giornate più fredde.

Queste azioni, che tantissimo ricordano i passati regimi totalitari, vede persino qualche autista ATM accettare la guida dei bus-galere!

E coloro che si prestano a questo servizio? Hanno già chiesto la divisa da questurino? O, come sarebbe normale e umano fare, dovrebbero rifiutarsi di svolgere questo servizio?

Lavoratori, colleghi, mai come oggi bisogna contrastare questa ondata di razzismo e fascismo montante. Vorrebbero coinvolgerci nella logica della prevaricazione sui più deboli, la stessa, identica unità di misura che sta per usare il governo contro i lavoratori **spazzando via definitivamente quel poco che resta del diritto di sciopero.**

Lavoratori, attenetevi alla mansione per la quale siete stati assunti: **trasportare persone libere.** Siete stati assunti per caso dal Ministero degli Interni?

Tranvieri, dare la disponibilità a questo nuovo "lavoro" significherà far sì che lo imporranno come attività ausiliaria, e in poco tempo la funzione per la quale si è stati assunti cambierà.

Temono tantissimo la solidarietà tra lavoratori immigrati e non, e quindi spezzano ogni possibile saldatura.

Isoliamo tutti quei progetti politici reazionari e la megalomania di quei leader malati di protagonismo, che inneggiano continuamente alle barbarie, all'odio e alle guerre.

Basta stare a guardare, domani potrebbe essere già troppo tardi.

È dovere di noi tutti difendere la democrazia.

I tranvieri di Milano nel 1945 lottarono eroicamente contro il fascismo, regime totalitario oppressore delle classi deboli, esportatore di guerre e prevaricatore dei diritti dei lavoratori